

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL) per la rifatturazione delle prestazioni erogate agli aggiudicatari di appalti edili e la rifatturazione interna a carico dei singoli progetti

dell'11 marzo 2014

La Commissione parlamentare di inchiesta sulla sezione della logistica, conformemente all'art. 43 cpv. 1 LGC/CdS, deposita la presente iniziativa.

La Commissione chiede:

- di modificare la **legge sulle commesse pubbliche** affinché per prestazioni (in particolare consulenze) erogate agli aggiudicatari di appalti e commesse nell'ambito della realizzazione del progetto loro assegnato, siano fatturati emolumenti (il cui ammontare sarà deciso dal Consiglio di Stato) oppure che il loro importo sia dedotto dalla remunerazione finale dell'appaltatore.
- di modificare la **legge sulla gestione finanziaria** affinché il costo di queste prestazioni sia contabilizzato a carico dei singoli progetti e attivato sul conto investimenti.

«La rifatturazione delle prestazioni della SL e la loro contabilizzazione a carico dei singoli progetti permetterebbe, poi, di far trasparire l'effettivo lavoro svolto, le eventuali manchevolezze dei progettisti e della DL a tutto vantaggio della crescita di competenze che, in seguito dovrà essere richiesta a questi operatori. Ricevere e gestire appalti dallo Stato non può e non deve trasformarsi in un esercizio di apprendistato che permette di accrescere le proprie competenze per ottenere rendite di posizione (in seconda battuta) rispetto ad altri concorrenti. Lavorare per lo Stato deve significare, proprio perché non vi è alcun rischio d'impresa legato all'incasso dell'onorario o della mercede, possedere le necessarie competenze ed esperienza e metterle a disposizione della collettività al giusto prezzo senza averne vantaggio alcuno tranne la corretta remunerazione. Ciò vale a maggior ragione per i professionisti retribuiti a percentuale che non devono trarre nessun vantaggio dall'aumento dei costi finali dell'opera». [Rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL), Bellinzona, 8 ottobre 2013, p. 124].

«La CPIL chiede che venga introdotta la fatturazione interna sistematica delle prestazioni della SL, che permetta di evidenziare i costi effettivi e, se necessario o opportuno, di caricarli sul conto investimenti piuttosto che su quello della gestione corrente. Tale fatturazione permetterà anche di meglio valutare l'efficacia delle attività svolte dalla Sezione e dai singoli collaboratori» [Rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL), Bellinzona, 8 ottobre 2013, p. 142].

Oltre a quanto precede, le motivazioni a suffragio di queste richieste sono illustrate nel *Rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL)*, Bellinzona, 8 ottobre 2013.

Per la Commissione parlamentare d'inchiesta
sulla Sezione della logistica (CPIL):
Carlo Luigi Caimi, presidente
Badasci - Brivio - Lurati